

TORNATA DELLA SERA DEL 24 MARZO

Il regolamento stabilisce che una legge debba essere distribuita e quindi venga discussa 24 ore dopo. Ora questa legge non sarebbe distribuita che domani. D'altronde io faccio osservare che questa legge è molto importante, e che se si distribuisce solo domani è impossibile che i deputati possano leggerla e studiarla.

DESPINE. L'habitude est qu'il n'y a pas de séance le dimanche. C'est donc une circonstance extraordinaire qui doit faire décider qu'il y aura séance demain. Maintenant je demande si cette délibération peut être prise sans que la Chambre soit en nombre.

IL PRESIDENTE. Mi arrendo a queste osservazioni in questo senso che non posso interrogare la Camera non essendo essa in numero.

BROGLIO. Se veramente fosse intenzione della maggioranza di discutere domani la legge di finanze, si potrebbero conciliare le disposizioni del regolamento con questo desiderio dei membri presenti. Si potrebbe, per esempio, convocare la Camera per domani, e quando questa fosse in numero si potrebbe deliberare se vuol discutere immediatamente la legge di finanze, che sarebbe già stata distribuita negli uffici.

A questo modo sarebbe conciliato il regolamento col desiderio della celerità.

PROTASI. Io chiedeva la parola per dire che domani i signori deputati venendo negli uffici troveranno la legge distribuita, potranno esaminarla, e quindi alle due venire per discuterla, perchè questa legge è urgente, e si tratta di far fronte a circostanze straordinarie.

ROSELLINI. Bisognerebbe che la Presidenza avesse cura di farla distribuire domani negli uffici, perchè allora abbiamo due ore di tempo per esaminarla.

IL PRESIDENTE. La legge sarà distribuita domani. Invito dunque per la seduta pubblica di domani alle ore 2.

La seduta è sciolta alle ore 10.

Ordine del giorno per domani:

Discussione del progetto di legge per autorizzare il Ministero all'emissione dei buoni del tesoro.

TORNATA DEL 25 MARZO 1849

(alle ore 10 di sera)

PRESIDENZA DEL MARCHESE PARETO PRESIDENTE.

(Dopo alcune ore di seduta segreta, il presidente Lorenzo Pareto, fatta dar lettura del progetto di legge sul prestito volontario, rimandato dal Senato con alcune modificazioni, poneva ai voti i singoli articoli che si approvarono senza discussione. Quindi, a grandissima maggioranza, si sanciva l'intera legge collo squittinio segreto.) — (V. Doc., pag. 91.) (1) (Gazz. P.)

(1) Non esiste il processo verbale di questa seduta della Camera, nè della stessa si trova fatto cenno nei giornali la *Concordia*, il *Risorgimento*, ed altri di quel tempo.